

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RICHIESTA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 52 DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGVO 36/2023) REDATTA AI  
SENSI ART. 47 T.U. 445/2000**

N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutte le ditte componenti il raggruppamento o il consorzio.

IL SOTTOSCRITTO

In relazione alla procedura di affidamento per Rassegna Stampa Osservatorio Lazio anno 2025

CIG: da assegnare

ATTESTA

**(DATI IDENTIFICATIVI DEL SOTTOSCRITTORE/DICHIARANTE)**

La sottoscritta Matilde Ella Nuvola Marinai nata a Reykjavík (Islanda) il 2/1/1985 Cod. Fis. MRNMLD85A42Z117V residente in via Palestro n. civ. 91 CAP 00185 Roma in qualità di Amministratore Unico di Pinup srl

**CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 74 (\*) E 75 (\*\*) DEL T.U.  
445/2000 (sotto riportati):**

**(\*) Art. 75 - Decadenza dai benefici**

*1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.*

*1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L)*

**(\*) Art. 76 - Norme penali**

*1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.*

con sede in Roma  
pinup srl@registerpec.it

indirizzo Via Principe Umberto 28 PEC:

Codice fiscale 09816911003 Partita IVA 09816911003

Tel 3287813623

Mail info@pinupfilmaking.com

n. iscrizione rep. 1192357 presso Camera di commercio di Roma

(ulteriori dati relativi alla ditta)

---

---

- Codice INAIL n. 096343321/71 sede di Roma 24400  
Matricola INPS (con dipendenti) n. 7057559668/00 sede di Roma;
- Matricola INPS (se senza dipendenti, posizione personale) n. \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- Numero dipendenti occupati 0 e contratto applicato servizi

**N.B. Consapevole di quanto espressamente previsto nell'articolo 52 (\*) del decreto legislativo 36/2023**

(\*) Articolo 52 - Controllo sul possesso dei requisiti.

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

(a seconda della forma giuridica dell'impresa le dichiarazioni devono essere rese anche da altri soggetti pertanto il sottoscrittore/dichiarante deve indicare la forma giuridica della ditta che "partecipa" alla procedura di affidamento/aggiudicazione indicando i vari dati anagrafici, fiscali e ruolo dei soggetti interessati)

che la partecipazione riguarda una S.R.L. (indicare la forma giuridica ed i soggetti che potere di "rappresentanza")

- **Forma giuridica: Società di Capitali (es. S.p.a. S.r.l. etc) e Consorzi anno di iscrizione**

\_\_\_\_\_

**Dati relativi (ai sensi dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023)**

(...)

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto (art. 2639)

Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Amministratore Unico	Matilde Ella Nuvola	Marinai	MRNMLD85A42Z117V
Titolare	Giorgio Junior Jack	Bartolomucci	BRTGGJ82P07H501S

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giudica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

inoltre, e di essere una micro/media impresa di cui all'articolo 2 (\*) Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

(\*) art. 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

(il nuovo Codice dei contratti – d.lgvo 36/2023 – riorganizza le “cause di esclusione” dell'operatore economico distinguendo, semplificando, (art. 94) tra cause di esclusione automatiche e quindi il caso in cui per l'esistenza di particolari provvedimenti la stazione appaltante adotta immediatamente l'esclusione del partecipante; cause di esclusione non automatica (art. 95) per cui la particolare situazione in cui si trova l'operatore economico può comportare all'estromissione dalla gara previa valutazione della stazione appaltante; infine i cc.dd. illeciti professionali (art. 96) ovvero l'esistenza di particolari situazioni potenzialmente in grado di recidere il rapporto fiduciario inducendo la stazione appaltante – previa meditazione e adeguata motivazione – all'adozione del provvedimento di esclusione)

## ➤ Sezione I – I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica (art. 94 del decreto legislativo 36/2023)

(si riportano le disposizioni dell'articolo 94 su cui il dichiarante - con riferimento a sé stesso e ad altri soggetti - deve esprimersi)

### DICHIARA

#### con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (\*) e al comma 4 (\*\*\*) dell'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023

(\*)

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

(\*\*\*)

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima

- non è stata/o adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (\*) dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure

quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

(\*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- **che l'operatore economico non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (\*) dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

(\*) 5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- **di non aver** commesso, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

➤ **Sezione II: le cause di esclusione non automatica (art. 95 del decreto legislativo 36/2023)**

In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

**DICHIARA**

- che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (\*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

(\*)

*1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:*

*a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;*

*b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;*

*c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;*

*d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;*

*e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.*

- che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate **nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023**, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

➤ **Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità)** di cui al comma 6 (\*) dell'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

(\*) 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

#### ➤ Sezione IV: Requisiti di ordine speciale (art. 100 (\*) del decreto legislativo 36/2023)

(\*) Ai sensi del primo comma dell'articolo 100 del decreto legislativo 36/2023

1. Sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
  - b) la capacità economica e finanziaria;
  - c) le capacità tecniche e professionali.
- (...)

#### ➤ Sezione V: Ulteriori dichiarazioni/dichiarazioni finali

### DICHIARA

- **di accettare**, senza condizioni o riserve ogni prescrizione di cui alla documentazione relativa all'aggiudicazione dell'appalto (oggetto Rassegna Stampa Osservatorio Lazio anno 2025);
- **di aver perfetta consapevolezza** che, ai sensi del comma 14 (\*) dell'articolo 96, del decreto legislativo 36/2023 l'operatore economico **è tenuto (ha l'obbligo)** di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, qualora non siano presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale (fino al 31/12/2023 per gli appalti di importo inferiore ai 40mila il fascicolo virtuale è facoltativo fonte ANAC -, in ogni caso può essere accessibile richiedendo un CIG ordinario);

(\*) comma 14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per se' causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

**altresì si impegna**

- **a comunicare** tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);
- **ad eseguire** le prestazioni di cui all'appalto a regola d'arte e secondo le modalità e la tempistica fissata/stabilita dalla stazione appaltante;

**altresì dichiara**

- **di avere piena conoscenza di ogni** circostanza generale e particolare in grado, anche potenzialmente, di influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione del contratto;
- **di assicurare** l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **garantendo** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- **di essere edotto** del codice di comportamento integrativo di cui al DPR 62/2013 e DPR 62/2023 della stazione appaltante adottato con delibera di Giunta Comunale del \_\_\_\_\_ e, in caso di aggiudicazione, far rispettare dal proprio personale i vari obblighi; di essere edotto altresì delle disposizioni di cui al decreto legislativo 101/2018 e sul fatto che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui si presenta questa dichiarazione;

*(nel caso in cui si intenda subappaltare prestazioni indicare quali)*

- **di aver preso** conoscenza del Patto di integrità trasmesso dalla stazione appaltante (o *specificare in che modo si è avuta conoscenza*) e degli obblighi correlati a pena di esclusione;
- **che l'offerta (allegata) è stata redatta** tenendo conto degli adempimenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori del luogo in cui verranno svolte le prestazioni;

**in relazione ad eventuale richiesta di accesso agli atti** *(scegliere l'opzione che interessa)*

- **di autorizzare** l'accesso alle copie degli atti prodotti per la partecipazione al presente appalto ai sensi dell'articolo 53 (\*) del decreto legislativo 50/2016

*(\*) si tratta della disposizione in tema di accesso che troverà applicazione fino al 31/12/2023. A far data dal primo gennaio opereranno le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 36/2023*

- **di essere consapevole** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo i pagamento dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

**(firma digitale del legale rappresentante)**

## **Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi art. 13 GDPR)**

Con riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, e succ. modif. e integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il titolare ed i relativi dati di contatto sono i sotto indicati: pec: [GIORGIO\\_JUNIOR\\_JACK.BARTOLOMUCCI@CERT.ODG.ROMA.IT](mailto:GIORGIO_JUNIOR_JACK.BARTOLOMUCCI@CERT.ODG.ROMA.IT) tel. 3287813623 e-mail [giorgio@pinupfilmaking.com](mailto:giorgio@pinupfilmaking.com);
- b) il Responsabile della protezione dei dati – RPD-DPO è il titolare contatti: pec [GIORGIO\\_JUNIOR\\_JACK.BARTOLOMUCCI@CERT.ODG.ROMA.IT](mailto:GIORGIO_JUNIOR_JACK.BARTOLOMUCCI@CERT.ODG.ROMA.IT) tel. 3287813623 e-mail [giorgio@pinupfilmaking.com](mailto:giorgio@pinupfilmaking.com);
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara ed il rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento dei dati ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) rimane fermo che i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati del titolare relativi al procedimento, e in ogni caso dai soggetti preventivamente nominati come responsabili del trattamento.
- g) rimane ferma la possibilità della comunicazione ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto Legislativo n. 50/2016 (n.b. per l'accesso fino al 31/12/2023) al decreto legislativo 36/2023 e della Legge n. 241/90. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi consentiti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;
- h) la durata di conservazione dei dati è correlata al tempo della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni di legge sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

